

La News



Uno Sgarbi bacchico a Salemi per "Benedivino"

Vittorio Sgarbi ha sperimentato gli effetti della "vinoterapia": tolti i vestiti, si è immerso in un teatro colmo di 30.000 litri di vino rosso, in Sicilia, a Salemi, per "Benedivino", dove ha lanciato la sfida della comunicazione, con l'obiettivo di far conoscere in tutto il mondo la qualità dei vini siciliani. "Siamo circondati da un mare di vino - ha detto Sgarbi - ma occorre trasformarlo in risorse e opportunità per quanti vivono e lavorano nei campi. Oggi non è così. I piccoli produttori stanno pagando il prezzo di una globalizzazione insensata che rifiuta la qualità".



SMS Rinnovamento e no alla campagna neo-proibizionista penalizzante e inutile

Il mondo del vino ha bisogno di un forte rinnovamento: commerciale, di marketing e nella comunicazione. Su quest'ultimo aspetto in particolare, sono convinto che internet, possa dare grande opportunità, soprattutto in un rinnovato rapporto con il consumatore. Inoltre, più della crisi, temo che sia a repentaglio la cultura stessa del vino in Italia, messa in discussione da una campagna neo-proibizionista penalizzante e peraltro inutile.

Alessandro Regoli

Cronaca

I Nas avvertono: irregolare una mensa scolastica su tre

Cibo scadente e non a norma sugli standard previsti dai capitolati delle gare di appalto. E' l'infrazione più frequente riscontrata dai Nas, nei controlli realizzati nelle mense scolastiche, da gennaio ad agosto. Irregolarità in un terzo dei 178 istituti ispezionati, chiuse 15 strutture, 2 mense e 3,6 tonnellate di cibo sequestrate. Denunciate 28 persone e 44 segnalate all'autorità amministrativa.



Primo Piano

Piero Antinori, a capo dell'Istituto del vino italiano di qualità "Grandi Marchi": "La crisi? I grandi marchi tengono"

"Crisi dei consumi? Non per i grandi vini. Le produzioni d'eccellenza tengono e il 2009 si chiuderà con i valori dell'anno precedente". Così il presidente dell'Istituto del vino italiano di qualità "Grandi Marchi", Piero Antinori, ha commentato la congiuntura del mercato enologico italiano. Il trend negativo non influisce in modo determinante sulle 17 firme icona dell'enologia nazionale, che insieme valgono un fatturato di oltre 500 milioni di euro, con una quota export pari al 60%. "La domanda sui vini d'alta gamma - ha detto Antinori - resiste ai venti di crisi, in virtù di un'immagine solida costruita in oltre 30 anni e a posizioni di leadership nei mercati importanti. È vero che c'è stata una flessione degli ordini, ma per l'ultimo trimestre dell'anno si ipotizzano segni di ripresa. Negli Usa - ha proseguito Antinori -, dove le scorte sono ridotte al minimo, gli ordini stanno infatti ripartendo. Spedizioni in ripresa anche verso la Russia e il Canada, altri due fondamentali mercati di sbocco". Una lettura, quella del presidente dell'Istituto "Grandi Marchi", in controtendenza sugli allarmismi registrati negli ultimi tempi. Per Antinori, c'è un dato di fondo fino ad oggi poco osservato: "i consumi del vino a livello globale continuano ad avere in prospettiva un trend positivo, e questo è un aspetto fondamentale per comprendere come la crisi sia congiunturale. C'è infatti una maggiore attenzione al rapporto qualità prezzo, ma il consumatore è rimasto fedele al prodotto vino. Per questo - ha concluso Antinori - non è vero che "nulla sarà come prima", come si sente ripetere da più parti, ma servirà invece a fare pulizia di tanti improvvisati hobbisti del mercato e a obbligare le aziende ad una maggiore efficienza allo scopo di rafforzare la loro competitività".

Focus

Incontro Francia-Italia il 23 settembre a Roma tra Ministri dell'Agricoltura. Zaia: "Il vigneto Italia è sotto attacco"

"Incontrerò il 23 settembre il Ministro dell'Agricoltura francese per parlare di un asse che vogliamo consolidare in tema agroalimentare". Lo ha fatto sapere il Ministro delle Politiche Agricole, Luca Zaia, dal Forum degli Spumanti d'Italia a Valdobbiadene (Treviso). Il Ministro francese verrà a Roma, e con ogni probabilità ai colloqui parteciperà anche il titolare della Farnesina, Franco Frattini. Zaia ha precisato che i rapporti tra Italia e Francia in tema agricolo "sono molto buoni", ma che "non intendiamo copiare da loro il recente provvedimento che riduce la produzione di Champagne, perché calata del 44%; i nostri spumanti, infatti, sono in crescita". "Il vigneto Italia - ha proseguito il Ministro - è sotto attacco. Mi impegno personalmente a far passare nell'opinione pubblica quel principio di verità secondo il quale la responsabilità del vino negli incidenti stradali è davvero residuale".



Wine & Food

Fedagri chiede un tavolo di filiera per il prezzo delle uve

Il calo dei consumi interni di vino e la crisi in cui versa il mondo produttivo incidono anche sul prezzo al ribasso delle uve. Così Fedagri-Confcooperative chiede di convocare un tavolo di filiera al Ministero delle Politiche Agricole per concertare, con le istituzioni e i rappresentanti della filiera, misure a sostegno del settore. "In un momento di crisi - spiega il presidente di Fedagri Paolo Bruni - rivendichiamo il ruolo sociale, ancor prima che economico, della cooperazione da sempre in grado di dare un contributo determinante per sostenere e preservare la redditività di tutto il comparto".

Winenews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

Viaggio nel patrimonio agricolo del Sovrano Militare Ordine di Malta: una realtà di 5.000 ettari distribuiti nelle 15 aziende della Penisola, che affonda le proprie radici nel periodo

delle crociate. Da Rocca Bernarda in Friuli, storica azienda alla quale si deve il recupero della produzione del Picolit, a Castello di Magione nella zona Doc Colli del Trasimeno.

LA SEGRETA SICILY STYLE CODE



PLANETA